



VITISPIWI

La barbatella delle varietà resistenti alle crittogame fungine

Il termine PIWI deriva dall'acronimo tedesco che identifica le varietà di vite resistenti alle crittogame fungine, ottenute incrociando le varietà di vite da vino con varietà di vite americane resistenti a peronospora, oidio e botrite. I primi incroci furono eseguiti tra fine '800 e inizio '900 in Francia con l'obiettivo di selezionare varietà resistenti alla fillossera della vite, oltre che alle crittogame fungine. Dal 1950 vennero eseguiti gli incroci cosiddetti di «nuova generazione», di gran lunga più complessi, poiché furono il risultato di molteplici re-incroci con cultivar europee. In Italia, queste nuove varietà sono iscritte al registro nazionale delle varietà di vite e in alcune regioni (Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto), sono ammesse alla coltivazione per la produzione di vini varietali ad Indicazione Geografica.

La barbatella VITIS PIWI nasce dalla collaborazione di Vitis Rauscedo con l'Istituto Statale di Viticoltura di Friburgo (WBI-FR) e con il vivaio tedesco Rebschule Freytag, per la propagazione e distribuzione in Italia di barbatelle certificate delle varietà PIWI tedesche, nonché per la registrazione e classificazione in Italia di nuove varietà PIWI. Vitis Rauscedo è inoltre membro di PIWI International, l'associazione che dal 1999 promuove lo scambio di informazioni tra istituti di ricerca, vivaisti, viticoltori e produttori dei vini PIWI, per favorire la diffusione delle varietà resistenti alle crittogame fungine.



LA STRATEGIA DI PROTEZIONE DELLE BARBATELLE VITIS PIWI DOPO L'IMPIANTO

Le varietà PIWI non sono immuni da peronospora, oidio e botrite, ma tollerano le infezioni delle crittogame per le quali sono state selezionate, in modo variabile a seconda della pressione del patogeno e dell'ambiente di coltivazione. Il meccanismo di tolleranza s'innescava quando la crittogama colpisce ed entra nel tessuto della pianta, la quale risponde necrotizzando tali aree che rimangono limitatissime e spesso invisibili, impedendo quindi la sporulazione del patogeno.

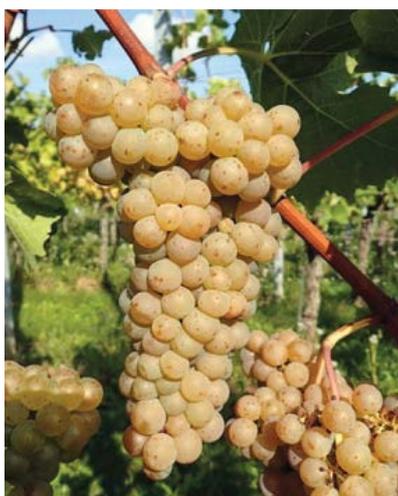
Pertanto vengono consigliati da 2 a 4 trattamenti preventivi: 1 o 2 trattamenti in fase di pre-fioritura e ugualmente 1 o 2 trattamenti in fase di post-fioritura, anche a base di rame e zolfo, al fine di limitare lo sviluppo di nuovi ceppi fungini e contrastare le infezioni di altre crittogame (antracnosi, black rot, escoriosi). Inoltre è importante proteggere le varietà PIWI dai diversi insetti e parassiti della vite (tignole e cocciniglie), con particolare riguardo alla lotta obbligatoria contro la cicalina della flavescenza dorata.





VITISPIWI

Bronner



ORIGINE

La varietà Bronner appartiene al repertorio dell'Istituto Statale di Viticoltura di Friburgo. Anch'essa è il risultato del lavoro di selezione di Norbert Becker come incrocio tra Merzling e "Gm 6494" nel 1975.

La varietà ottenne il suo nome in onore del pioniere viticolo e farmacista Johann Philipp Bronner (1792- 1864), originario della zona di Baden.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Il grappolo è medio-grande, spesso alato e da mediamente a molto compatto. Il peso del grappolo è spesso di 280-300 grammi.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora +++

oidio +++

botrite +++

CARATTERISTICHE DEL VINO

Il vino ottenuto dalla varietà Bronner appartiene perlopiù ai vini neutrali.

Dimostra analogie con il Pinot Bianco, con aromi che ricordano la pera, le albicocche di casa e la mela cotogna e con un'acidità blanda. La buona qualità si distingue da un'elevata maturazione e un livello di resa moderato.

COLTIVAZIONE

Per questa varietà le condizioni ambientali e di terreno ideali assomigliano a quelle del Pinot bianco. Ubicazioni a forte rischio siccità sono comunque da evitare. Per il germogliamento, la fioritura e la maturazione, il Bronner sussegue i Pinots di circa 7/10 giorni. La maturazione è relativamente tardiva nonostante la fioritura precoce. Vista la grande vigoria è importante tenere una notevole distanza tra le piante nella fila e scegliere per esempio come forma di allevamento il doppio capovolto per avere delle viti equilibrate. Visto il peso degli acini e della struttura compatta del grappolo sono consigliabili degli interventi sulla resa potenziale.

COSTITUTORE

Staatliches Weinbauinstitut Freiburg





VITISPIWI

Cabernet Blanc



ORIGINE

Il vitigno Cabernet Sauvignon e altri resistenti sono i genitori genetici di questa cultivar selezionata nel 1991 dal breeder svizzero Valentin Blattner. Volker Freytag si è occupato per diversi anni di analisi sperimentali. Grazie a questo suo sforzo, il vitigno è stato inserito nel 2014 nel catalogo ufficiale delle varietà in Europa. Cabernet Blanc è diventata la stella cometa fra i nuovi vitigni resistenti. Oltre che in Germania, sta prendendo piede anche nel Regno Unito, nel Benelux e in Francia con molti ettari piantati.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Gli acini sono di misure diverse a causa dell'acinellatura. La buccia è spessa. Il grappolo è spargolo e di media dimensione risultando così meno incline alla botrite.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora +++

oidio ++

botrite +++

CARATTERISTICHE DEL VINO

A seconda dello stile di vinificazione e della maturità delle uve, i vini ottenuti possono avvicinarsi allo stile dei Sauvignon Blanc neozelandesi fino a ricordare frutti esotici. Vini complessi con un'acidità matura e con un potenziale promettente all'invecchiamento vengono spesso vinificati con il metodo del "fumé blanc".

COLTIVAZIONE

Il periodo di maturazione è simile al Pinot Bianco. L'invasatura degli acini è molto tardiva però l'uva raggiunge facilmente elevati livelli di zuccheri e aromi maturi. La provenienza genetica del Cabernet fa sì che il portamento sia vigoroso ed eretto. La ventilazione della parete fogliare è favorita dalla caratteristica foglia larga.

COSTITUTORE

Volker Freytag





VITISPIWI

Helios



ORIGINE

La varietà Helios appartiene al repertorio dell'Istituto Statale di Viticoltura di Friburgo. Anche essa è il risultato del lavoro di selezione del Dr. Norbert Becker come incrocio tra Merzling x (Seyve-Villard 12 481 x Müller-Thurgau) nel 1973.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Il grappolo è medio-grande, mediamente compatto e con una resa che può arrivare fino a 150 q/ha.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora +++

oidio ++

botrite ++

CARATTERISTICHE DEL VINO

Il vino prodotto da uve Helios può essere descritto come fruttato e succoso con un distinto bouquet e una vivace acidità.

I vini ottenuti sono leggeri con una nota fruttata che ricorda il Müller-Thurgau.

COLTIVAZIONE

Per questa varietà le condizioni richieste per l'ambiente e il terreno assomigliano a quelle del Pinot Grigio.

Il germogliamento, la fioritura e la chiusura del grappolo sono in contemporanea con il Pinot Grigio, mentre lo anticipa di pochi giorni per quanto riguarda l'ammorbidirsi degli acini. In generale, non ha particolari pretese per quanto riguarda ubicazione, ambiente, terreno e quindi produce uva di qualità anche in siti meno ideali.

COSTITUTORE

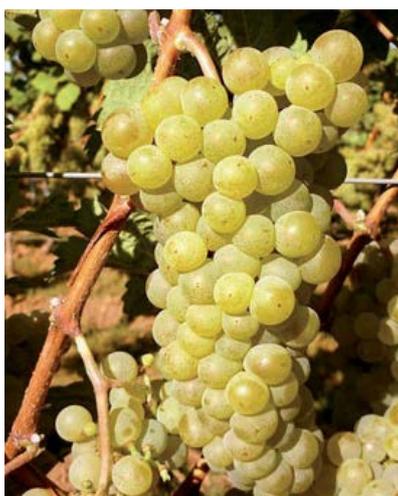
Staatliches Weinbauinstitut Freiburg





VITISPIWI

Johanniter



ORIGINE

Lo Johanniter appartiene alle varietà PIWI più rinomate. Si tratta di una combinazione di incroci del 1968 tra Riesling x [Sey-ve-Villard 12-481 x (Ruländer x Gutedel)]. Questa varietà è stata dedicata al responsabile della coltivazione e selezione dell'Istituto Statale di Viticoltura di Friburgo dell'epoca, Johannes Zimmermann. È merito suo, se le selezioni delle PIWI sono state svolte in modo pratico e con lungimiranza.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Il grappolo è medio-grande, a forma cilindrica e compatto. Gli acini sono medio-grandi con piccoli puntini scuri sulla buccia.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora ++

oidio ++

botrite +++

CARATTERISTICHE DEL VINO

I vini ottenuti da queste uve rivelano un'acidità morbida che ricorda i Pinots con un corpo pieno e una struttura tannica nella media. Al naso ricorda un sottile aroma di melone, agrumi della famiglia dei limoni e mela cotogna.

COLTIVAZIONE

L'impianto è consigliato in un sito medio-buono per i Pinots in quanto il germogliamento precoce non deve essere a rischio di gelate tardive. Nello sviluppo e nell'aspetto assomiglia alla varietà Riesling Renano.

La maturazione avviene nello stesso periodo del Pinot Bianco.

COSTITUTORE

Staatliches Weinbauinstitut Freiburg



VITIS RAUSCEDO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA

via Richinvelda, 45 / San Giorgio della Richinvelda (PN) ITALY - t +39 0427 94016 - info@vitisraucedo.com



VITISPIWI

Muscaris



ORIGINE

La varietà resistente Solaris e la varietà aromatica Muskateller sono i parentali della varietà Muscaris, selezionato nel 1987 da Nobert Becker presso l'Istituto Statale di Viticoltura di Friburgo.

Lo scopo era di trovare una varietà simile al Muskateller per avere una varietà con una maturazione precoce e bassi livelli di acidità. Inoltre, si mirava a ridurre la sensibilità alla botrite grazie ad un grappolo spargolo.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Il grappolo ha una struttura da media a grande e, a seconda della posizione, può essere da poco compatto a compatto. Gli acini sono medio-grandi, di colore giallo-verdastro con una buccia spessa.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora +++

oidio ++

botrite ++

CARATTERISTICHE DEL VINO

La varietà Muscaris mantiene ciò che il suo nome promette. I vini manifestano un aroma di moscato intenso con note di frutti tropicali. La pienezza del bouquet viene bilanciato in bocca con un corpo pieno e un'acidità piacevole oltre a una sottile nota fumé.

COLTIVAZIONE

La varietà Muscaris cresce bene in siti medi. In caso di siti più poveri, si consiglia assolutamente di utilizzare un portainnesto forte. Il sito di impianto va scelto in funzione del germogliamento precoce di questa varietà per evitare le gelate tardive di maggio.

È resistente al gelo d'inverno. In annate sfavorevoli la varietà Muscaris tende al disseccamento del rachide. La maturazione è simile a quella del Müller-Thurgau.

COSTITUTORE

Staatliches Weinbauinstitut Freiburg





VITISPIWI

Solaris



ORIGINE

La varietà Solaris è un incrocio del 1975 selezionato da Norbert Becker presso l'Istituto Statale di Viti- coltura di Friburgo. Si tratta di una combinazione tra Merzling e "Gm 6493" con una genetica radicata nel Moscato Ottonel. Il nome richiama le formidabili caratteristiche di maturazione della varietà. Una maturazione precoce e un alto grado zuccherino sono tipici per questo "cacciatore di sole". Viticoltori della zona di Baden sono riusciti a ottenere anche rinomati vini da dessert da uve Solaris.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Il grappolo è medio-grande e poco compatto; quando maturi, gli acini sono color ambra.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora +++

oidio +++

botrite ++

CARATTERISTICHE DEL VINO

Il vino è molto ricco con una nota di acidità fruttata e sottile. Un tocco marcato di mela cotogna, prugna Mirabella, mandorla e caramello può essere ottenuto variando i tempi di pigiatura e la fermentazione a freddo.

COLTIVAZIONE

Le condizioni ambientali richieste sono modeste con ottima resistenza al gelo. La varietà è molto precoce nella maturazione. Non è una rarità la raccolta a inizio settembre. Ciò va valutato quando si sceglie il sito della vigna. Terreni in altitudine o ubicazioni tardive, verso nord, sono vantaggiose. La vegetazione tipica è coriacea con un portamento prostrato, caratteristiche da tenere in considerazione al momento della scelta della forma di allevamento e delle potature per garantire una buona asciugatura dei grappoli. È consigliato uno spazio ampio di 2,5 mq con doppio capovolto anche per evitare l'acinellatura, tipica per questa varietà.

COSTITUTORE

Staatliches Weinbauinstitut Freiburg





VITISPIWI

Souvignier Gris



ORIGINE

Il Souvignier Gris appartiene al gruppo delle varietà PIWI di Friburgo. Questo incrocio tra Cabernet Sauvignon e Bronner è stato selezionato da Norbert Becker presso l'Istituto Statale di Viticoltura di Friburgo nel 1983. È stato ben accolto dai viticoltori e dalle cooperative vitivinicole dalla zona di Baden fino all'ovest della Svizzera e sul Lago di Costanza, grazie alle rese assicurate, alle buone condizioni di impianto e sanitarie. Il carattere di questa varietà permette di vinificare sia vini fermi e sia le basi per vini rifermentati.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Il grappolo è di dimensione medio-grande, poco compatto e a forma cilindrica. Gli acini, di dimensione media, hanno una buccia di color rosa.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora +++

oidio ++

botrite +++

CARATTERISTICHE DEL VINO

Il vino di questa varietà è neutrale o leggermente fruttato, comparabile ai Pinots.

Il profumo ricorda sottili note di frutta come melone, confettura d'albicocche e succo di mela cotogna.

In bocca risulta un'acidità leggera e fruttata con una delicata tannicità che dona ai vini ben strutturati un retrogusto persistente.

COLTIVAZIONE

Le viti dimostrano una vigoria medio buona. La bassa fertilità basale è da prendere in considerazione al momento delle potature. Il disseccamento del rachide può farsi sentire a seconda dell'annata e del terreno.

Il periodo di maturazione è comparabile con quello del Pinot Bianco.

COSTITUTORE

Staatliches Weinbauinstitut Freiburg





VITISPIWI

Cabernet Cortis



ORIGINE

La varietà Cabernet Cortis è stata selezionata da Norbert Becker presso l'Istituto Statale di Viticoltura di Friburgo nel 1982, dall'incrocio tra Cabernet Sauvignon x Solaris.

Lo scopo di questa selezione fu quella di ottenere una varietà rossa adatta ai climi più freddi nelle regioni vitivinicole tedesche con una varietà di aromi, estratti e struttura tannica pari ai classici vitigni internazionali.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Il grappolo è longilineo, a forma di rullo, poco alato e relativamente spargolo. La grandezza degli acini assomiglia ai Pinots.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora ++
oidio ++
botrite ++

CARATTERISTICHE DEL VINO

Il Cabernet Cortis, raccolto al momento della piena maturazione, assomiglia molto ai vini intensi ottenuti da uve Cabernet. I suoi alti livelli di estratti e polifenoli sono visibili nel suo color rosso carico, arrivando al violetto. Il gusto è speziato e sa di pepe macinato fresco, confettura di ribes e bacche di sambuco quasi troppo mature. Grazie alla sua struttura tannica, il Cabernet Cortis si presta a un lungo invecchiamento in botti di legno o in bottiglia.

COLTIVAZIONE

Questa varietà si caratterizza da una vigoria forte e un portamento eretto. La maturazione viene raggiunta circa una settimana prima del Pinot Nero.

COSTITUTORE

Staatliches Weinbauinstitut Freiburg





VITISPIWI

Cabertin



ORIGINE

L'incrocio tra Cabernet Sauvignon e vitigni resistenti è stato effettuato dal breeder svizzero Valentin Blattner nel 1991. L'obiettivo di questa selezione era di trovare un esemplare genetico di Cabernet che maturasse prima e più omogeneamente con un profilo tannico morbido. Volker Freytag è responsabile di approfondite sperimentazioni in campo e microvinificazioni.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Il grappolo è lungo, piramidale e spargolo con acini piccoli e tondi. La buccia pruinosa protegge da infezioni fungine come per esempio la botrite.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora +++

oidio ++

botrite +++

CARATTERISTICHE DEL VINO

I vini prodotti dalle uve di Cabertin hanno molte delle qualità del loro genitore genetico Cabernet Sauvignon. Ricorda il ribes nero, il pepe rosso e nero, il caffè e il tabacco speziato oltre ad avere una buona struttura tannica. Le vendemmie che permettono una lunga maturazione, donano dei tannini morbidi e avvolgenti. Nelle stagioni in cui la maturazione non è completa i tannini possono essere astringenti e scomposti. Un prolungato invecchiamento nelle botti è molto favorevole per la longevità di questi vini.

COLTIVAZIONE

Il periodo di maturazione è simile al Merlot. La provenienza genetica del Cabernet fa sì che il portamento sia vigoroso ed eretto. La ventilazione della parete fogliare è favorita dalla caratteristica foglia larga.

COSTITUTORE

Volker Freytag





VITISPIWI

Pinotin



ORIGINE

Il vitigno Pinotin è il risultato del lavoro di selezione da parte del breeder svizzero Valentin Blattner nel 1991. Si tratta di un incrocio tra Pinot Nero e una cultivar resistente. Volker Freytag ha assistito da vicino alla sperimentazione e agli studi così come alle microvinificazioni per promuovere questo vitigno tra i viticoltori, nella ricerca e a livello istituzionale. Dal 2014, come risultato di questo impegno, il Pinotin è stato ufficialmente inserito nel catalogo delle varietà in Germania ed Europa.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Il grappolo è lungo, senza ali e spargolo. L'acino è rotondo di diametro medio con una buccia spessa. Il carattere poco compatto del grappolo permette una maturazione omogenea durante l'invasatura.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora +++

oidio +++

botrite ++

CARATTERISTICHE DEL VINO

Il colore del vino ottenuto è di un color rosso rubino e l'aroma ricorda ciliegie con una bassa acidità e una tannicità ridotta. Ciò rende questo vino rosso e fruttato di facile beva.

COLTIVAZIONE

Questo vitigno raggiunge la maturazione ottimale nella prima metà di settembre, paragonabile alle cultivar Regent o Pinot Madelaine. La vigoria è media simile al Pinot Nero ma il portamento è eretto.

COSTITUTORE

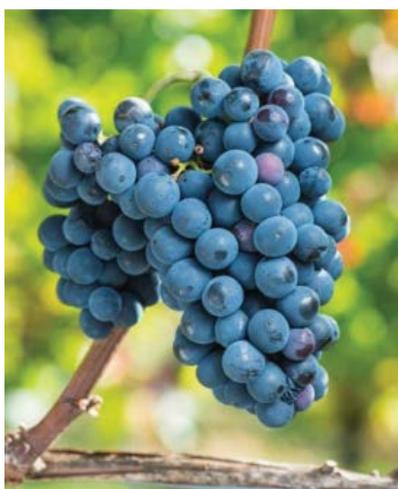
Volker Freytag





VITISPIWI

Prior



ORIGINE

Al repertorio dell'Istituto Statale di Viticoltura di Friburgo appartiene anche la varietà Prior. Anche essa è il risultato del lavoro di selezione di Norbert Becker come incrocio tra (Joan Seyve 234-15 x Blauer Spätburgunder) e [Merzling x (Zarya Servera x St. Laurent)] nel 1987.

CARATTERISTICHE AMPELOGRAFICHE DEL VITIGNO

Il grappolo è medio-grande e da mediamente a molto compatto. Le rese possono arrivare fino a 140 q/ha. Il grappolo del Prior è largo e con una punta corta e marcata. Il sapore ricorda la ciliegia dolce.

RESISTENZA ALLE MALATTIE

peronospora +++

oidio +++

botrite +++

CARATTERISTICHE DEL VINO

Le uve di questa varietà regalano vini ricchi di colore e tannini con un bouquet da neutrale a leggermente fruttato.

Nel vino giovane si possono notare aromi che ricordano i frutti di bosco. Al palato il vino sviluppa un piacevole e persistente effetto avvolgente.

COLTIVAZIONE

La maturazione è tardiva, dopo il Pinot Nero, perciò occorre un sito adatto al vigneto che permette un periodo di maturazione sufficiente.

COSTITUTORE

Staatliches Weinbauinstitut Freiburg



VITIS RAUSCEDO - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA

via Richinvelda, 45 / San Giorgio della Richinvelda (PN) ITALY - t +39 0427 94016 - info@vitisrauscedo.com